

PIEDI DI FELTRO

Commedia in Atto unico

di Mario Alessandro Paoletti

PERSONAGGI (I.O.A.) - 8 uomini e 2 donne -

PEDONE BIANCO (un uomo)

CAVALLO (un uomo)

PEDONE NERO (un uomo)

ALFIERE (un uomo)

REGINA BIANCA (una donna)

TORRE (un uomo)

SALVATORE (un uomo)

REGINA NERA (una donna)

RE (un uomo)

ENRICO (un uomo)

Il palcoscenico è pieno di 'pezzi della dama' sparsi qua e là, di colore bianco e nero. Vi sono due aperture, formate da quinte, una sul lato destro ed una sul lato sinistro. I personaggi sono vestiti chi di nero chi di bianco ma tutti avranno una 'soletta' di feltro verde sotto le scarpe.

La commedia inizia con Pedone bianco, vestito interamente di bianco (costume tipo paggetto) che entra in scena in questo modo: braccia lungo i fianchi, salta a piedi uniti da fuori scena ed atterra in scena, sempre a piedi uniti, facendo finta di barcollare un po' oppure di perdere l'equilibrio, ma tenendo sempre i piedi uniti e le braccia lungo i fianchi. Dopo qualche secondo Pedone bianco comincia a muovere liberamente le gambe e le braccia e cammina su e giù per la scena nervosamente.

PEDONE BIANCO (*si guarda intorno scocciato*) No... (*sbuffa*) Ma come si fa, come si fa dico io! Tutte le volte, tutte le sante volte è la stessa storia! Ora, posto che per 'apertura' si intende l'insieme delle prime mosse, che servono o che 'dovrebbero' servire a mettere in azione nel modo migliore i pezzi dei due colori, non si può dire che non ci sia stato giocatore di scacchi che non abbia cercato, analizzato o studiato un nuovo 'tipo' di apertura, 'il colpo segreto', capace di mettere in difficoltà l'avversario e in grado di fargli acquistare, fin dalle prime mosse, un vantaggio decisivo. Bene! Questo si può leggere tranquillamente su un qualunque manuale di scacchi...(*rivolto verso il cielo*) ma leggetelo questo manuale! Non fare sempre la stessa mossa di apertura qualunque sia l'avversario che ti trovi davanti. Io l'ho capito subito chi aveva di fronte. Quei tipi inespressivi, che non ti guardano mai negli occhi, che non lasciano trasparire la benché minima emozione...un computer! Quello riesce a prevedere almeno dodici o tredici mosse.

Come l'ho capito io non l'ha capito lui! (*con tono canzonatorio*) "Io gioco la partita alla scozzese con la variante del gambetto di Re all'inizio che non usa ormai più nessuno!". Ma ci sarà un motivo per cui non la usa più nessuno, che dici, eh? Fa schifo! Ecco perché! "Se non si conoscono le mosse del nemico non si sa come controbatterle!". Certo che non le conosce le 'mosse del nemico'! Non può credere che tu sia così cretino da fare quel tipo di apertura! Quella va bene per una partita con tuo nipote, non in un torneo! E cambia qualcosa, studiatvi un libro, non andare a comprarti le lenti a contatto grigie per avere lo sguardo glaciale e cattivo. E non parlo solo perché tocca sempre a me fare l'agnello sacrificale, non perché sono sempre io a farti da spalla per il tuo gioco del cavolo, non perché sono 'io' ad essere il primo pezzo ad essere mangiato, non perché sono io ad essere 'per primo' messo in questa scatola, non perché devo sempre aspettare un'eternità che qualcuno mangi un altro pezzo per non starmene qui ad impazzire mentre parlo da solo, non per questo...il gambetto è l'offerta di un pedone fatta dal Bianco nelle prime mosse per facilitare lo sviluppo dei pezzi. Esso si può accettare o rifiutare; si dice 'accettato' se il Nero prende il pedone offertogli, pur sapendo di sottoporsi ad attacchi violenti, e 'rifiutato' se il Nero declina la presa del pedone. Partendo dal presupposto che 'ogni' gioco di gambetto sia perduto per chi lo tenta, è meglio accettare il pedone in modo da avere del materiale in più da far valere nel corso della partita: a restituirlo ci sarà sempre tempo. Il computer, là, lo sa benissimo e lo sanno benissimo tutti quelli che giocano a scacchi, tranne quel 'pirlo' che ogni partita mi offre come 'tributo' agli Dei dell'avversario! (*pensieroso*) Ma...ho quella 'sottile' sensazione che non rimarrò solo a lungo. Ho la partita qui, davanti agli occhi (*chiude un momento gli occhi*): il Bianco, 'il pirla', vuole impadronirsi dell'avamposto f5 prima di attaccare sulla colonna aperta, mentre il Nero tende a eliminare l'Alfiere bianco c1 per lasciare l'avversario con l'altro Alfiere bloccato dai propri pedoni. Il Bianco attacca immediatamente sull'ala di Re senza difendere la posizione h4. Il Nero se ne avvede, apre la Regina e...gnamm...se magna er cavallo!

In quel momento entra in scena Cavallo, nello stesso modo in cui è entrato Pedone bianco all'inizio, vestito tutto di bianco (stivali, camicia, gilet e cappello da fantino). Barcolla un po', rimane un po' fermo e pian piano si muovono le braccia e le gambe ma, non si sposta dalla posizione di entrata.

PEDONE BIANCO Tu? Incredibile! Non eri mai stato mangiato!

CAVALLO (*mani sui fianchi*) Ti sembra giusto?

PEDONE BIANCO La vita è ingiusta mio caro!...E lui è un pirla.

CAVALLO (*sempre senza muoversi dal suo posto*) Ma come si fa, come si fa dico io! Tutte le volte è la stessa storia!

PEDONE BIANCO Questo l'ho già detto io...

CAVALLO Come pretende di giocare la difesa alla Russa in questo modo! Un essere mitologico! Metà uomo metà...

PEDONE BIANCO Pirla.

CAVALLO Pirla. Pirla! Questa difesa, il cui inventore si starà rivoltando nella tomba, è sorta con lo scopo 'intelligente' di attirare in avanti il più possibile i pedoni avversari in principio di partita, cioè invitare l'avversario, come nella scherma, a scoprirsi, per poi colpirlo a luogo e momento opportuni in modo da...

PEDONE BIANCO Scusa se ti interrompo ma...perché non vieni vicino a me a parlare? Cos'è, puzzo?

CAVALLO Bè, pedone! *(ridacchia in modo molto scemo)*

PEDONE BIANCO Hai finito?

CAVALLO Arrivo, arrivo. *(sbuffa)* Aspetta, eh. *(mima con le mani, mentre parla, un percorso)* Dunque tu sei lì... per cui... scusa, ma senza quadrati è un po' *(ridacchia in modo molto scemo)*... andando prima verso... e poi girandomi... sì! Ecco, eh!

Cavallo va verso Pedone bianco, che starà dall'altra parte del palcoscenico rispetto a Cavallo, muovendosi come se fosse sulla scacchiera ovvero, con delle 'elle'. Pian piano arriva proprio davanti a Pedone bianco, naso contro naso, che lo guarda storto.

PEDONE BIANCO Ma la smetti? Non hai bisogno di muoverti come se fossi sulla scacchiera, almeno qui puoi fare come ti pare!

CAVALLO Sì, lo so, hai ragione. Però vorrei vedere te a camminare in questo modo ridicolo da quando esisti!

PEDONE BIANCO Sì, vabbè, vabbè, stavi dicendo? Andiamo a sederci.

Cavallo (che si sposta sempre disegnando delle 'elle' quando cammina) e Pedone bianco si siedono sul lato sinistro della scena (dalla parte dove escono i pezzi Bianchi) mostrando il loro 'feltro verde' sotto i piedi.

CAVALLO Stavo dicendo che la difesa alla Russa...che poi tra l'altro non so perché l'abbia usata visto che non serviva in quel momento...

PEDONE BIANCO Lo so io.

CAVALLO Ah, già, l'essere mitologico...

PEDONE BIANCO Metà uomo metà...

CAVALLO Dicevo...quel tipo di difesa presuppone che vi sia un'esca.

PEDONE BIANCO *(braccio intorno alla spalla)* Come ti capisco!

CAVALLO L'esca è data da un Cavallo che attraversa tutta la scacchiera e da solo riesce ad attirarsi addosso i pedoni centrali dell'incauto antagonista.

PEDONE BIANCO Incauto...il computer?

CAVALLO Non è una difesa facile, perché tutto si regge sul filo del rasoio e sono sufficienti una o due mosse improprie per far precipitare tutta l'impalcatura...mi hanno mangiato subito! Non sono riuscito ad attirare neanche un pedone, il classico sacrificio inutile! Non so se riesci a capire come mi sento.

PEDONE BIANCO *(guardandolo malissimo)* Tu che dici?

CAVALLO Ah, già, tu sei il pedone del gambetto! Scusa, non volevo ...*(risata scema)*

PEDONE BIANCO Lascia perdere, piuttosto com'è la situazione su?

CAVALLO Disastrosa. Quello secondo me primo, non riuscirà mai a vincere e secondo, non riuscirà a mangiargli neanche un pedone!

Entra dal lato destro 'Pedone nero' nel solito modo vestito tutto di nero e con una camicia uguale a quella di Pedone bianco.

PEDONE NERO Salve.

CAVALLO e PEDONE BIANCO Salve.

PEDONE NERO *(sgranchendosi ulteriormente)* Non è meraviglioso essere qui?

PEDONE BIANCO *(rivolto a Cavallo)* Hai un termometro? Quello ha un febbrone da cavallo! *(risata scema uguale a quella del Cavallo)*

CAVALLO E piantala!

PEDONE NERO No, dico sul serio! Non è bellissimo sgranchirsi e potersi muovere liberamente? Ogni volta non vedo l'ora di poter venire in questa scatola. E' estenuante dover attendere anche delle ore per potersi fare una passeggiatina. Sempre lì, fermo, immobile, a volte senza neanche essere mosso per un sacco di tempo nella speranza di sentire al più presto...quella parola! Quella splendida, inebriante parola!...Scacco!

CAVALLO Se ci dice fortuna quella splendida, inebriante parola per noi è... 'patta'! *(risata scema)*

PEDONE BIANCO *(risata scema a prendere in giro il Cavallo)*

PEDONE NERO *(sorridente)* Bè effettivamente non vorrei trovarmi nei panni di chi è costretto a giocare la difesa alla Russa in un modo tanto stupido!

PEDONE BIANCO Se n'è accorto anche lui. *(si alza)*

CAVALLO *(si alza arrabbiato andando verso Pedone nero sempre disegnando delle 'elle' mentre cammina)* Perché tu come avresti giocato?

PEDONE NERO Posto il fatto che non credo ci sarebbe stato nulla da fare comunque, avrei giocato la difesa Francese; il Bianco ha così l'iniziativa, spazio per manovrare, il dominio del centro e quindi può scegliere 'dove' attaccare al momento opportuno.

CAVALLO Certo! Così il Nero rimane nella propria area, sviluppa al meglio i pezzi ed attende l'attacco dell'avversario per respingerlo e contrattaccare!

PEDONE BIANCO *(tra se)* Bisogna che lo impari questo gioco prima o poi.

PEDONE NERO Sì, ma così ha meno spazio disponibile e deve subire continuamente l'iniziativa dell'avversario!

CAVALLO Ma solo facendo le mosse migliori e difendendosi con intelligenza può fronteggiare con esito favorevole le offensive avversarie e prevalere nel finale!

PEDONE BIANCO *(tra se)* Credo di essere l'unico pezzo degli scacchi a non saper giocare a scacchi!

PEDONE NERO Quello là non è un uomo, è una macchina...

PEDONE BIANCO Lo dicevo io...

PEDONE NERO Lui riesce a rimanere concentrato fino all'ultimo. La Francese al giorno d'oggi è una delle più giocate; come tutte le partite moderne, ritarda la spinta dei pedoni centrali per farla in un secondo tempo...

PEDONE BIANCO (*tra se*) Sfido io! Sono sempre il primo ad essere mangiato quindi non ho mai visto una partita intera! Non si può pretendere che io sappia giocare!

CAVALLO ...dopo aver sviluppato i propri pezzi!

PEDONE NERO Che vuoi dire con questo?

CAVALLO Che lo saprebbe fare anche un bambino.

PEDONE NERO Il vostro bambino ha appena giocato un'apertura alla Scozzese con gambetto di Re!

PEDONE BIANCO (*alza una mano*) Eccolo!

CAVALLO Ha un...'suo' modo di giocare.

PEDONE NERO Che andrebbe bene con suo nipote!

PEDONE BIANCO Lo dicevo io...

CAVALLO (*alterandosi di più*) Ringrazia che non sono razzista!

PEDONE NERO Che vuoi dire?

CAVALLO Ci sarà un motivo per cui è il 'Bianco' ad avere sempre la prima mossa! (*torna verso Pedone bianco muovendosi ad 'elle' come al solito*)

PEDONE BIANCO (*rivolto a Pedone nero*) Dai, non te la prendere, lui è fatto così, quando perde le staffe... ah, ah, ah! (*risata scema guardando Cavallo che a sua volta lo guarda storto*) E' solo un po' arrabbiato per il modo di giocare del nostro amico. Bè, perché per spezzare la tensione non ci facciamo un tressettino? (*sfregandosi le mani*)

CAVALLO Siamo in tre, non vedi?

PEDONE BIANCO (*andando verso Cavallo*) Giochiamo col morto.

Entra in scena dal lato dei pezzi neri Alfiere, vestito tutto di nero più elegante degli altri, nel solito sistema. Alfiere avrà una parrucca di capelli neri tipo settecento, pizzetto, una spada alla cintola e un atteggiamento altezzoso e snob.

CAVALLO (*mentre Alfiere si deve ancora sciogliere*) E quello chi è?

PEDONE BIANCO Il morto!

Appena comincia a muoversi, Alfiere tira fuori dalla tasca un fazzoletto nero e lo appoggia alle narici con fare gagà.

PEDONE NERO (*con un leggero inchino*) Alfiere, mi permetta di porle i miei più sentiti e dovuti omaggi!

ALFIERE Comodo, comodo.

PEDONE BIANCO Vuole fare una partita a carte con noi?

ALFIERE Bridge?

PEDONE BIANCO (*guarda interdetto Alfiere, si gira e va verso Cavallo*) Ho capito. Facciamoci una briscoletta io e te. (*tira fuori dalla tasca un mazzo di carte napoletane*)

Pedone bianco e Cavallo cominciano a giocare a carte seduti a gambe incrociate l'uno davanti all'altro a sinistra della scena.

PEDONE NERO Se posso chiederlo... come va la partita... signore?

ALFIERE Bene! Bene per noi, naturalmente. La stupidità delle mosse di questo avversario mi ha lasciato senza parole. Sulle prime il Nostro quasi non sapeva come comportarsi ma poi...ha capito di trovarsi di fronte un alocco e...

CAVALLO Il Re bianco ha già arroccato?

ALFIERE Come dice, scusi?

PEDONE BIANCO (*un po' più forte*) Il Re bianco ha arroccato?

ALFIERE Mais naturelment! Ovvio! Lo ha fatto appena ha potuto.

PEDONE NERO Sempre se posso chiederlo, come mai si trova qui... signore? E' un fatto un po' insolito.

ALFIERE E' vero. E' vero. Hai acume giovanotto, 'ça va sans dir'! In genere sono io che mando i pezzi in questa scatola e non viceversa ma...come si dice: 'ça pourrait être que l'impossible devienne possible'!

CAVALLO Sei stato mangiato, eh?

ALFIERE Mangiato non è la parola esatta, diciamo che è stato una sorta di...'sacrifice', sacrificio; necessario per il tenore di gioco improntato dal giocatore. Mi definirei un...

PEDONE BIANCO (*sottovoce*) Altro pirla!

PEDONE NERO (*con enfasi*) Martire!... Signore.

ALFIERE Esatto garçon, esatto! Martire è la parola esatta, io non avrei saputo trovare di meglio. C'est la vie, c'est l'amour pour la patrie!

Pedone bianco guarda con complicità Cavallo, conta con le dita uno, due e tre, ed al tre cantano con la mano destra sul cuore rivolti al pubblico.

PEDONE BIANCO e CAVALLO 'Allons enfant de la patrie, le juor de gloire est arrivèe. Contre nous de la tiranie, l'etendard san glant est elevèe...'

ALFIERE (*accavallandosi*) Chi sono quei due deficienti?

PEDONE NERO Per carità! Non meritano la vostra attenzione... signore.

ALFIERE Non tratto con i plebei, infatti non li ho mai notati.

PEDONE NERO E' logico...signore, quei due hanno la sfortuna di conoscere queste quattro pareti a memoria! Lei invece è sempre lì, bello, impavido, con quel suo portamento... a difendere noi ed il suo Re!... Signore.

ALFIERE Loyauté, honneur...

PEDONE BIANCO e CAVALLO (*interrompendo a voce alta*) 'Allons enfant de la patrie...'

ALFIERE Lealtà, Onore ed Onestà, sono i miei comandamenti ...e se ritenessi certi atteggiamenti un offesa alla mia persona, chiederei immediatamente soddisfazione!

PEDONE BIANCO e CAVALLO (*urlando*) ‘Allons enfant de la patrie...’

ALFIERE Questo è troppo! Cette situation... è insostenibile! (*estrae la spada*)

PEDONE BIANCO Alain Delon?

CAVALLO Rien ne va plus!

ALFIERE Tu joues avec le feu, giovane impudente!

CAVALLO Les jeux sont faits?

PEDONE BIANCO Catherine Deneuve!

ALFIERE Adesso basta! Alzatevi e battetevi, ‘lâche’!

PEDONE BIANCO Cala D’Artagnan, cala!

ALFIERE J’ai dit: ‘Alzatevi!’

CAVALLO Oh, guarda che quello ti infilza davvero!

PEDONE BIANCO Con calma, con calma. Tu sei nuovo di qui. Per cui con calma, ti spiego.

ALFIERE Alzatevi, ho detto!

PEDONE BIANCO Se il Re ha già arroccato, vuol dire che il punto debole di questo farloccone sta arrivando!

ALFIERE Che cosa avete detto?

CAVALLO Cioè?

In quel momento entra al solito modo la Regina bianca, alta, con un bell’abito bianco ovviamente. Alfiere rimane dapprima inebetito e poi va a farsi sistemare l’abito dal Pedone nero.

CAVALLO La Regina !!?

PEDONE BIANCO Eh, la Regina.

CAVALLO In effetti ora che c’è lei mi sento più sicuro!

PEDONE BIANCO Lo so, l’occhio del padrone ingrassa il cavallo!

CAVALLO Ma la smetti! Poi questa non l’ho mai capita!

PEDONE BIANCO Manco io! Dai, alziamoci!

Pedone bianco e Cavallo si alzano e si mettono in atteggiamento di riverenza. La Regina comincia a muoversi.

PEDONE BIANCO Le do il benvenuto, mia Regina, a nome di entrambi.

REGINA BIANCA (*sconsolata*) Grazie, grazie. Non sono mai stata trattata in questo modo. (*arrabbiata*) Sono inviperita!

ALFIERE (*avvicinandosi e scrollandosi di dosso Pedone nero che gli era rimasto attaccato alla gamba per aggiustargli i pantaloni*) La vostra bellezza si esalta mille volte quando vi arrabbiate! Lasciate che il vostro umile servitore vi porga anch’egli i suoi omaggi. Lo sconforto che provo nel vedervi in questa triste scatola è pari però alla gioia ‘que moi’ sento sprizzare...

REGINA BIANCA (*interrompendo scocciata*) E tagliate corto...messere!

CAVALLO Che fa, non apprezza le smielature del farloccone?

PEDONE BIANCO Ma che scherzi? L’alfiere da quando ha capito che con la Regina nera non si batte chiodo, si è buttato a pesce su quella bianca. Quello ha

visto l'arrocco del Re bianco, ha intuito, con quel po' di cervello che gli è rimasto, che la Regina avrebbe avuto vita breve e si è fatto mangiare. Solo che a lei non gliene importa niente. Ormai sono diverse partite che va avanti così, ma se viene mangiato chi dico io, ci divertiamo!

ALFIERE Cos'è che la fa alterare?

REGINA BIANCA Avanti e indietro sulla scacchiera, come una pedina della Dama! Sembra un bambino che ha appena iniziato a giocare. Qual è la prima cosa che fa? Comincia a muovere la Regina in tutte le direzioni! Sarò stata messa sotto scacco almeno venti volte!

ALFIERE Mais questa triste condizione ha permesso il nostro incontro 'ma petite fleur'!

REGINA BIANCA E la smetta di fare il mollicone! Almeno cambi repertorio, è così noioso! Questa scatola è così noiosa, è noioso essere qui, è noioso essere stati mangiati...e mi dà fastidio che 'lei' possa fare la smorfiosa a suo piacimento adesso!

CAVALLO A chi si riferisce?

PEDONE BIANCO Alla Regina nera.

CAVALLO Cioè?

PEDONE BIANCO Dopo, dopo ti spiego.

ALFIERE Mi lasci dire allora che...che... suo padre è un ladro!

REGINA BIANCA Come si permette, insolente!

ALFIERE Sì, un ladro, (*si inginocchia*) poiché ha rubato due stelle e le ha messe al posto dei vostri occhi!

PEDONE BIANCO E' agghiacciante!

ALFIERE Ha rubato due petali di rosa e ne ha fatto le vostre labbra, il canto a un usignolo e ne ha fatto la vostra voce, 'les rayons du soleil' e ne ha fatto i vostri capelli. Fate che questo cuore straziato trovi infine un po' di conforto. Un vostro sì, un semplice 'oui' ed io...

Entra, dal lato dei bianchi, Torre che però non entra al solito modo bensì si fa mezzo palcoscenico rotolando su se stessa. Tutti i pezzi guardano la scena. Torre si ferma, rimane un secondo sdraiato, si alza in piedi, si spolvera, fa un leggero inchino alla Regina e si appoggia a braccia conserte, spalle al muro in fondo alla scena. Torre è molto muscoloso, vestito di bianco, indossa una t-shirt molto attillata, un paio di anfibi e occhiali scuri (con montatura bianca)..

PEDONE BIANCO E' arrivato!

ALFIERE (*buttando continuamente un occhio a Torre*) ...ed io...ehm...je vi metterei su un trono d'oro...ehm... sperando solo in un vostro...ehm (*tossisce*),...vi donerei tutto ciò che un cuore può donare e...poi io vi...ehm affiderei mon, mon coeur e...

REGINA BIANCA State farfugliando cose che non capisco! (*fa per allontanarsi*)

ALFIERE (*la trattiene per il vestito, lui è sempre in ginocchio*) Mais non! Aspettate, lasciate che i miei sentimenti possano esprimere...

REGINA BIANCA I vostri sentimenti sono noiosi, e non toccatemi!

ALFIERE (*continuando a tirarla per il vestito*) Pourquoi mi sfuggite, pourquoi mi evitate, pourquoi non lasciate che il vostro cuore si innamori di me!

REGINA BIANCA Questo è troppo! Torre! Pensateci voi!

Alfiere si alza terrorizzato e Torre gli si mette davanti, con le mani dietro la schiena, quasi naso contro naso.

ALFIERE Ch...che volete? Je suis un chevalier, un cavaliere e non tratto con ch...chi non è del mio stesso rango...ecco!

Torre continua a non dire una parola e forma un palloncino con la gomma da masticare. Continua, senza muoversi, a guardare fisso Alfiere.

ALFIERE Spero di...ehm...essermi spiegato bene, per cui visto che non ha 'rien' da dirmi io...potrei...darle il permesso di ritirarsi...ecco!

TORRE (*mette le mani davanti a mo' di 'ti faccio un mazzo così e dice ad alta voce*) E nun guardà le mano, guarda i bracci!

ALFIERE J'ai comprì, j'ai comprì! Che bisogno c'è di scaldarsi tanto. Siamo tutti un po' nervosi per questa situazione no? Bene! Visto che ci siamo detti tutto...porga i miei ossequi alla Regina. (*in fretta raggiunge Pedone nero*)

Torre va verso la Regina bianca, fa un leggero inchino e torna in fondo al palcoscenico sistemandosi di nuovo spalle al muro e braccia conserte.

PEDONE NERO 'Bravò'! Se posso farle un piccolo apprezzamento... signore, ha fatto bene a non dare soddisfazione a quel... bifolco!

ALFIERE Non avrai creduto davvero che mi sarei mai sporcato le mani con quel...

PEDONE NERO Bifolco!... Signore.

ALFIERE Tu sai che io sono molto 'sans façons', ma arriva il momento in cui purtroppo bisogna far valere il proprio ruolo nella società. Dico bene?

PEDONE NERO Benissimo!... Signore.

CAVALLO C'è una cosa che non capisco. Perché Alfiere ha così paura di Torre? Lui ha la spada!

PEDONE BIANCO Sai dove se l'è ritrovata la spada l'altro Alfiere nero?

CAVALLO Capisco! Giochiamo?

REGINA BIANCA Che state facendo, miei buoni vassalli?

PEDONE BIANCO (*inchinandosi leggermente*) Una partita a carte, mia Regina.

REGINA BIANCA Una partita a carte! Pensate che questo possa servire a spezzare la monotonia che siamo costretti a patire qui dentro?

PEDONE BIANCO Giocare a carte con la vostra Maestà sarebbe per noi un grande privilegio e per lei un sicuro svago.

REGINA BIANCA E sia dunque, giocherò io col morto. Accompagnatemi cavallo. *Cavallo salta in piedi e, sempre camminando ad elle, va a prendere la Regina, le porge il braccio e l'accompagna all'angolo dove si trova Pedone bianco. Cavallo*

e Pedone bianco aiutano la Regina a sedersi e si siedono anche loro. Cavallo mischia le carte.

REGINA BIANCA Oh, nun ve fate i segni eh!

ALFIERE (*si accorge di qualcosa e guarda verso l'alto*) Ho paura che ci dovremo lasciare, fedele scudiero. Si vede che il nostro giocatore ha ormai la strada spianata per la vittoria ed ha bisogno di me per la 'stoccata' finale!

Alfiere si sistema ritto in piedi, braccia lungo i fianchi e piedi uniti, accanto all'uscita dei neri. Cavallo se ne accorge.

CAVALLO Perché Alfiere si è messo lì in piedi ad aspettare?

PEDONE BIANCO Questa non l'avevo mai vista!

REGINA BIANCA Evidentemente ha visto che uno dei suoi pedoni sta per arrivare alla fine della scacchiera. Ma scusi Pedone, non le conosce le regole?

PEDONE BIANCO (*timidamente*) Non so giocare a scacchi...

CAVALLO Quando un pedone arriva alla fine della scacchiera, il giocatore può sostituirlo con uno dei pezzi a lui mangiati.

REGINA BIANCA Ben detto!

PEDONE BIANCO E dato che il miglior pezzo nero che c'è adesso nella scatola è l'Alfiere... in questo caso... mi perdona Regina? Ho il permesso di lasciare il gioco per un minuto?

REGINA BIANCA Andate pure, nel frattempo Cavallo mi spiegherà come mai ha fatto passare l'Asso con tanta sicurezza. Ve fate i segni !?

Pedone bianco cammina verso Alfiere.

ALFIERE Adieu, mia Regina. La sorte ha fatto sì che noi fossimo di colori avversi, ma con un suo sorriso l'unico colore per me sarà il verde, il verde della speranza di rincontrarvi in circostanze più gradite.

Pedone bianco arriva da Alfiere e gli mette una mano sulla spalla.

PEDONE BIANCO (*piangendo*) Non lasciarti sgomentare dagli addii. Un addio è necessario prima che ci si possa ritrovare. E il ritrovarsi è certo, per coloro che sono amici!

Alfiere guarda storto Pedone bianco e col solito saltino esce di scena.

CAVALLO Invece di fare l'idiota, visto che sei lì, guarda chi arriva.

Pedone bianco guarda in alto all'altezza dell'apertura dei neri.

PEDONE BIANCO (*spaventato*) E' Salvatore!

REGINA BIANCA e PEDONE NERO Oh, no!

TORRE (*grugnisce e fa no con la testa*)

Pedone bianco corre al suo posto a giocare a carte.

CAVALLO Che c'è? Chi è Salvatore?

PEDONE BIANCO E' un Pedone diventato mezzo scemo da quando un giocatore, che stava perdendo, per rabbia l'ha buttato per terra e lui è cascato a testa in giù. Sulle prime sembrava che non fosse successo niente, si addormentava quando meno te l'aspettavi: tutto qua. Poi ha visto 'Il Nome della Rosa' ed è peggiorato.

CAVALLO Che vuol dire... "ha visto 'Il Nome della Rosa'!!!?"

PEDONE BIANCO Il film! Vedi, lui prima faceva parte di una scacchiera di due giocatori che stavano sempre davanti alla televisione: i film, le pubblicità, Derrick, Carramba! Si è visto di tutto, poveraccio! E' diventato un 'blob' ambulante! Poi lo sai com'è... si perde un pedone e se ne recupera un altro da un'altra parte. Purtroppo per noi ci è capitato il peggio. Mi raccomando (*guardando tutti*), che nessuno gli dia corda!

Contemporaneamente, entra Salvatore, tutto vestito di un tipo di nero visibilmente diverso da quello di Pedone nero, nel solito modo. La camicia è uguale a quella degli altri pedoni.

CAVALLO E perché lo chiamate Salvatore?

SALVATORE (*imitando Salvatore del 'In Nome della Rosa', si dà una botta sulla tempia col palmo della mano aperta*) Salvatore...stupido!

Tutti si comportano come se Salvatore non fosse mai entrato.

SALVATORE (*voce normale*) Salve a tutti!...

Nessuno si interessa a lui.

SALVATORE Be', non si ricambia il saluto? Un po' di educazione non guasterebbe qui dentro, eh! (*alla Salvatore*) Stupido! El diablo! (*voce normale*) Come va? (*comincia a camminare su e giù per la scena*) Allora, chi c'è qui? (*voce da checca*) Pedone nero! Leccaculo come sempre, immagino. Pedone bianco! Serva! Sei sempre la solita pettegola, vero? Sa tutto di tutti perché viene sempre mangiato all'inizio, ma l'unica cosa che non sa, poverino... è giocare a scacchi! Ridicolo! Regina bianca... (*si inginocchia, con voce identica a quella dell'Alfiere*) ...vostro padre ha rubato due petali di rosa e ne ha fatto le vostre labbra, il canto a un usignolo e ne ha fatto la vostra voce. Un vostro sì, un semplice 'oui' ed io... (*voce da checca*) L'ho visto tornare su, quel moschettiere imbalsamato! Poi dicono che sono io, (*occhi storti*) diverso! Torre! (*va verso Torre e gli guarda le parti basse*) Il mio fustaccione preferito!

TORRE Ahò!

SALVATORE (*voce da checca*) Sempre di poche parole l'amico! E tu? (*si dirige verso cavallo, voce normale*) Tu chi sei? Non ti ho mai visto!

CAVALLO E' la prima volta che mi mangiano...

SALVATORE Ma tu... tu... tu parli! Dimostrami che non sei come questi 'Figli di un Dio minore'! Urla il mio nome! Urla il mio nome!

CAVALLO Salvatore!

SALVATORE (*va verso Cavallo zoppicando, voce da Igor di 'Frankenstein Junior'*) No, Salvàtore!

CAVALLO Ma mi avevano detto... Salvatòre.

SALVATORE (*voce da Igor*) Bè, avevano torto non le pare?

PEDONE BIANCO (*a Cavallo*) Non gli dar retta...

SALVATORE Già, non mi dar retta, io sono... (*alla Salvatore*)... stupido! (*corre verso Pedone nero, voce normale*) Almeno tu, che sei del mio stesso colore, Kunta Kinte, almeno tu! Sektor, no limits!

CAVALLO Tutto a posto?

SALVATORE Tutto a posto? ...Ma sentite che dialettica, sentite che profondità di concetti! Tu si che sai far fare alla gente quello che vuoi. Hai stoffa ragazzo! Fai come me... salve, sono Salvatore e anch'io ascolto RDS!

CAVALLO Vuoi giocare a carte con noi?

SALVATORE Giocare a carte? Ci ho il poker nel sangue, io!

PEDONE BIANCO (*scocciato*) E' briscola.

SALVATORE Come? Giocate a carte senza soldi? Ma è come cucinare la pasta senza il sale, dormire su un cuscino senza piume, bere un cappuccino senza la schiuma...non li odiate voi quelli che al bar prendono il cappuccino senza schiuma? "Un cappuccino senza schiuma, per favore!". Ma che cappuccino è, allora? Perché si chiama 'cappuccino' secondo loro? E quelli che chiedono... "vorrei un decaffeinato lungo macchiato tiepido al vetro con il dolcificante", non li odiate con tutte le vostre forze? Non mandereste al rogo quelli che sgasano la Coca-cola? E quelli che tolgono il cetriolino da dentro gli hamburger di Mc-Donald? Ghigliottina! Quelli che riescono a dormire solo nel proprio letto e che allontanano i grassetti della carne? Quelli che non mangiano i mandarini perché non ne sopportano l'odore e che vanno al cinema a vedersi 'L'Albero di Antonia'. Quelli che hanno paura dei temporali, degli aerei, di prendersi le malattie se fanno la pipì ad un bagno pubblico. Quelli che si mangiano i Ringo senza aprirli in due e leccarsi la vaniglia. Quelli che credono ancora che il tasto dei nuovi telefoni pubblici serva a far cadere i gettoni e stanno lì tre ore... Quelli che non hanno mai creduto a Babbo Natale, che vanno a messa tutte le Domeniche, che continuano a vedersi Sanremo! Quelli sono gli emarginati! Ma voi lo sapevate che l'umanità è divisa in due categorie? Quelli che si fanno sempre il bidet e quelli che preferiscono usare metri di carta igienica. Già, ma che ne sapete voi della vita. Siete chiusi qui in questa scatola a parlare sempre delle stesse cose, ad ascoltare le stesse storie patetiche, costretti a vedere sempre le stesse facce, sembra di stare al Maurizio Costanzo Show! Oppure lì sopra. Fermi immobili, non potersi muovere finché qualcuno non lo ritiene necessario. Avete mai sentito parlare del libero arbitrio? (*voce da Salvatore*) Stupido! (*voce normale*) "Ora vivo in un mondo di fantasmi. Sono prigioniero dei miei sogni e delle mie fantasie. Il sole è ancora alto nel cielo, ed io gioco a scacchi con la morte."

CAVALLO E questa da dove l'ha tirata fuori?

PEDONE BIANCO Dal film: "Il settimo sigillo", del grande Ingmar!

CAVALLO Stenmark!

PEDONE BIANCO Bergman!

CAVALLO Ma non si chiamava Ingrid?

SALVATORE ...Ma quale libertà, qui, costretti ad essere dei pezzi degli scacchi per tutta la vita e tu, tu mi chiedi se voglio giocare a carte? Ma io ti rispondo che è il tramonto! Sì, il tramonto di un altro giorno! L'Oriente si unisce all'Occidente e la rottura di palle è giunta allo zenith! Bè, ho sonno, vado a farmi un riposino vicino alla mia torre (*va verso Torre*) che mi veglia e mi protegge. (*si sdraia e si addormenta*)

PEDONE BIANCO (*a Cavallo*) Te l'avevo detto...quando va a briglia sciolta...
Cavallo lo guarda storto.

PEDONE NERO (*avvicinandosi ai giocatori*) Se per voi va bene, con il permesso della vostra elegantissima Regina, gioco io...

REGINA BIANCA No, per me basta, fedeli sudditi. Mi annoio, mi annoio terribilmente. Salvatore ha ragione, qui c'è solo noia, noia, noia. E poi voi ve fate i segni! Per cui è inutile continuare a giocare. Aiutatemi ad alzarmi.

Cavallo e Pedone bianco si alzano per aiutare la Regina bianca quando un ipotetico scossone alla scatola fa quasi cadere tutti quanti per terra. Tutti dovranno simulare una specie di scossa di terremoto molto violenta. Le luci che illuminano il palcoscenico dapprima tremolano e poi tornano normali. Salvatore si sveglia e salta in piedi.

SALVATORE (*voce da Gassman*) 'Quando aprirono il settimo sigillo, vidi che vi fu un violento terremoto. Il sole divenne nero come sacco di crine, la luna diventò tutta simile al sangue e le stelle del cielo si abatterono sopra la terra. Allora i Re, i grandi, i capitani, i ricchi, i potenti ed infine ogni uomo, schiavo o libero, si nascosero tutti nelle caverne e fra le rupi dei monti.' (*voce normale*) Ciriola!
(*ricade addormentato*)

PEDONE BIANCO (*urlando verso l'alto*) Volete stare attenti, per favore?

CAVALLO Che è successo?

PEDONE NERO Hanno dato una botta alla scatola. (*scapicollandosi*) Mi permetta di aiutarla vostra illustrissima maestà!

Va verso la Regina bianca e fa per sollevarla quando si accorge che sta entrando la Regina nera. Lascia così cadere la Regina bianca per terra e corre a fare la riverenza alla Regina nera. Regina bianca è soccorsa da Cavallo e Pedone bianco. E' entrata la Regina nera, nel solito modo, vestita di un bell'abito tutto nero, molto elegante, diverso da quello della Regina bianca. La Regina nera è visibilmente più bassa della Regina bianca.

PEDONE NERO (*inchinandosi*) La mia Regina qui! Che onore! Se solo avessi saputo mi sarei premunito di accogliervi con gli onori dovuti alla vostra persona! Benvenuta!

REGINA NERA (*guardandosi intorno*) Mmm... sì, grazie.

PEDONE BIANCO (*a Cavallo, divertito*) Ci sono tutt'e due le regine! Siamo a cavallo! (*guarda per un attimo Cavallo*) Pardon! Saranno almeno cinquanta o sessanta partite che non succedeva! Ora viene il bello!

CAVALLO Che vuoi dire?

PEDONE BIANCO Che non si sopportano, si odiano a morte!

CAVALLO Perché?

PEDONE BIANCO Mah...alcuni dicono che la Regina bianca abbia tentato in tutti i modi di circuire un pedone di cui era innamorata la Regina nera, ma altri assicurano che è a causa di una spiata che la Regina bianca ha fatto al re nero riguardo alla scappatella della Regina nera con questo pedone: ovvio che l'ha fatto per gelosia. Comunque è una faccenda molto grave.

CAVALLO Sarà, ma oltre a non degnarsi di uno sguardo non è successo nient'altro di particolare.

PEDONE BIANCO Che scherzi? Quelle sono due bombe innescate! Basta dargli il via, guarda! (*si rivolge alla Regina bianca, ad alta voce*) Comunque... la trovo in ottima forma Maestà!

REGINA NERA Già, si vede che la tua Regina fa molta ginnastica!

REGINA BIANCA Non per niente siamo il pezzo che si muove di più sulla scacchiera!

REGINA NERA Veramente io mi riferivo ad un altro 'tipo' di ginnastica e...immagino che loro abbiano anche molti allenatori!

REGINA BIANCA Le loro Maestà dovrebbero badare alle ginnastiche proprie!

REGINA NERA Invece le vostre Maestà dovrebbero badare agli 'affari' propri!

REGINA BIANCA Noi badiamo solo al bene del nostro Re!

REGINA NERA Evidentemente il Re bianco non sa di chi si circonda!

REGINA BIANCA Il Re nero, invece, dovrebbe stare più attento alla fedeltà di certe concubine!

REGINA NERA Certe persone dovrebbero chiedersi perché non passano più attraverso le porte!

Le regine ora si avvicinano fino ad arrivare ad un palmo l'una dall'altra. Nello stesso momento Pedone nero si avvia verso Pedone bianco e Cavallo.

REGINA BIANCA A lei non c'è motivo per chiamarla sua 'altezza'! Tappa!

REGINA NERA La mia è un'altezza più che sufficiente!

REGINA BIANCA Sì, per fare certi lavoretti!

REGINA NERA Nella botte piccola c'è il vino buono!

REGINA BIANCA Hai usato il termine giusto: botte!

PEDONE BIANCO Suvvia signore, un po' di calma...

REGINA NERA e REGINA BIANCA Tu fai silenzio, traditore!

CAVALLO Ah, perché eri tu quello che...

PEDONE BIANCO (*gesto da sconcolato*) Sto sempre qui, non so che fare, quando capita... (*gesto del 'trombare'*)

PEDONE NERO (*va dal Pedone bianco*) Facciamo una partita?

Pedone bianco guarda Cavallo per invitarlo a giocare ma lui gli fa segno che preferisce rimanere lì. Pedone nero e Pedone bianco vanno allora a giocare

insieme proprio dietro le regine. Si sistemano a gambe incrociate l'uno di fronte all'altro.

REGINA NERA Te l'hanno data la strigliata oggi, cavalla?

REGINA BIANCA Questa cavalla almeno cavalca!

REGINA NERA Non ti preoccupare che cavalca anche il tuo Re e bene anche! Dovresti sincerartene qualche volta!

REGINA BIANCA Che vuoi dire?

REGINA NERA Che si dà molto da fare, sorella!

REGINA BIANCA (*alterata*) Che vuoi dire?

REGINA NERA Pensi che siccome si muova solo di un quadrato per volta non ci sia mai arrivato dall'altra parte?

REGINA BIANCA (*sempre più alterata*) Che vuoi dire?

REGINA NERA Che l'ultima volta che ci siamo incontrati mi ha detto: "Vieni qui,..."

PEDONE NERO (*nell'atto di giocare a carte*) Scopa!

Le Regine si girano a guardare i due che giocano a carte per un attimo e poi riprendono.

REGINA NERA Più o meno...

REGINA BIANCA Nessuno può offendere il mio Re e rimanere con tutti i denti in bocca!

REGINA NERA Ma quale 'tuo'! Di 'tuo' del Re c'è rimasto soltanto il colore! Ah, ah, ah! (*risata sguaiata*)

REGINA BIANCA Attenta ai denti, sorella!

REGINA NERA (*in romanesco*) Ma a chi voi fà paura, eh? Mò perché sei più arta? Me pari 'n rotolo de Scottex, me pari! A strappona!

REGINA BIANCA (*in romanesco*) Strappona a chi? A beccamorta!

La Regina bianca cerca di avventarsi contro la Regina nera ma sopraggiungono Pedone bianco da una parte e Pedone nero dall'altra a trattenere entrambe le Regine.

PEDONE BIANCO Cavallo aiutami, non ce la faccio a tenerla!

CAVALLO (*arrivando muovendosi ad elle*) Arrivo, arrivo! Lo sai che...

REGINA NERA E certo che non ce la fa, è pesante da tenere da solo quel bue, vero?

REGINA BIANCA Lasciatemi andare che l'ammazzo, l'ammazzo! Lasciatemi, ve lo ordino!

REGINA NERA Ah, si? Non vedi l'ora di colpirmi col tuo zoccolo? O, forse, nel tuo caso dovrei dire zoccola? Ah, ah, ah! (*risata sguaiata*)

REGINA BIANCA Lasciatemi, che mi voglio fare un purè con le sue retine!

PEDONE BIANCO Torre, dacci una mano, non la reggiamo più!

Torre fa per muoversi quando si sveglia Salvatore che salta su in piedi.

SALVATORE (*urlando con voce normale*) Basta! Adesso basta!

Tutti si fermano.

SALVATORE (*rivolgendosi alle due regine*) Vi sembra questo il modo di comportarsi? (*si dirige verso la parte sinistra del palcoscenico dove si sono schierati a mo' di soldati Pedone Bianco, Cavallo e Torre: a Pedone*) Pancia in dentro! (*a Cavallo*) Petto in fuori! (*a Torre*) Come ti chiami recluta?

TORRE (*sottovoce*) Torre...

SALVATORE (*urlando minaccioso*) Non ho sentito!

TORRE Torre!

SALVATORE Torre signore!

TORRE Torre, signore!

SALVATORE Che nome da checca, torre!

Torre fa per scagliarsi verso Salvatore urlando un 'Madonna!' ma viene trattenuto dai suoi compagni bianchi.

SALVATORE (*rivolto alla Regina Nera*) E mi meraviglio di voi, mia regina, che dovrete essere di esempio a me e a tutti i vostri sudditi!

REGINA NERA Mi sono lasciata trasportare dall'ira...

SALVATORE (*arrabbiandosi*) Una regina non si deve 'lasciar trasportare' e tantomeno da sentimenti quali l'ira, la gelosia o l'invidia. Una regina deve possedere solo virtù! Cosa penserebbero gli altri pezzi se venissero a sapere cosa è successo qui oggi? E' naturale che sia io che voi possiamo contare sulla discrezione dei presenti affinché quest'increscioso incidente possa essere dimenticato!

I pezzi rispondono con un po' di esitazione, guardandosi tra di loro.

PEDONE BIANCO Certo...

CAVALLO Naturale...

PEDONE NERO Io non ho visto o sentito nulla!

TORRE A da vede!

SALVATORE E voi, Regina bianca, non mi aspettavo un simile atteggiamento! E' forse per questi comportamenti che il nostro Alfiere ha perso la testa per voi? E' per codeste...frasi che mi vergogno persino di ripetere, che quel povero cuore innamorato continua a comporre carmi e liriche?

REGINA BIANCA Io...mi dispiace!

SALVATORE Ed è giusto che vi dispiaccia! (*rivolgendosi a entrambe*) Ma la prima qualità di una buona Regina è l'umiltà! L'umiltà di riconoscere i propri errori e la saggezza di saper ricostruire là...dove nessun uomo è mai giunto prima! Ta ra ri ra ri ra ra raaaamm...(canta la musichetta di Star Trek, voce da checca) Ma poi diciamoci la verità, che ci si può aspettare da due donnette che non hanno un minimo di stile e di eleganza! Guardate, guardate qua! (*tocca gli abiti delle due Regine*) Poveracce! Sembrano pronte per salire sul carro dei monatti! (*rivolto alla Regina bianca*) Tu torna pure a mangiare la tua razione di biada e tu (*rivolto alla Regina nera*) è meglio che te ne torni a dormire...(mimando una botte)

in cantina! E, a proposito di dormire, buon riposo! (*si riaddormenta accanto a Torre*)

TORRE (*guarda Salvatore, fa di no con la testa e grugnisce*)

Cavallo, Pedone bianco, Pedone nero e le due Regine tornano lentamente ai loro posti, ma la Regina nera si ferma e si volta verso la Regina bianca.

REGINA NERA La tua razione di biada! Ah, ah, ah! (*risata sguaiata*)

La Regina bianca cerca di gettarsi addosso alla Regina nera ma viene nuovamente fermata da Pedone bianco e Cavallo. Pedone nero fa la stessa cosa con la sua Regina.

REGINA BIANCA Lasciatemi! Mi voglio fare una borsetta con la sua pelle!

Tutti si girano a guardare in alto dalla parte dei Bianchi.

CAVALLO Ho paura, mia Regina, che ci sia bisogno di lei, lassù!

PEDONE BIANCO Mi vuoi dire che quell'idiota è riuscito a far arrivare un pedone alla fine della scacchiera?!!

La Regina bianca si ricompone e si sistema con le mani lungo i fianchi accanto all'apertura dei Bianchi.

REGINA NERA Ecco, brava, è meglio che te ne vai! Mi dispiace solo che i tuoi lacchè ti abbiano trattenuta, altrimenti quella botte ti avrebbe strappato tutti i capelli!

REGINA BIANCA (*con serafica calma*) Vedi, mia cara...se io torno su, avrò campo libero col tuo Re! Ah, ah, ah! (*stessa identica risata sguaiata della Regina nera*)

La Regina bianca esce di scena. Pedone bianco e Cavallo ridacchiano mentre la Regina nera pesta i piedi.

REGINA NERA No! No! No!

PEDONE NERO Vi prego, state tranquilla, mia Regina, voi conoscete il vostro Re!

REGINA NERA E' proprio perché lo conosco che mi preoccupa, imbecille!

Entra dal lato dei Bianchi il Re, vestito come un semplice Pedone bianco, che è più alto dei Pedoni finora in scena.

PEDONE BIANCO Che si fa? Ricominciamo a giocare?

CAVALLO Sì, tanto non c'è molto da fare qui. Ma non dai il benvenuto al nostro amico? (*raccoglie le carte*)

PEDONE BIANCO E' solo un pedone... mischia, dai!

Nel frattempo il Re comincia a camminare felice per tutto il palcoscenico finché non ritorna al punto di partenza, dove Cavallo e Pedone bianco hanno cominciato a giocare a carte.

RE Posso giocare anch'io?

Cavallo si gira a guardare Pedone bianco.

PEDONE BIANCO Va bene, in fondo sei un poveraccio come noi...

RE A volte l'abito non fa il monaco!

CAVALLO (*rivolto a Pedone bianco*) Non ti sembra un po' troppo alto per essere un pedone?

PEDONE BIANCO (*si alza*) C'è qualcosa che non va, infatti. Che io ti conosca è logico, però... Torre! Vieni un po' qua!

Cavallo si alza. Torre arriva e fa voltare il Re con brutalità. Appena lo vede, lo riconosce e si inginocchia.

CAVALLO Ma che fa?!!

RE Ci sono persone che non si fanno ingannare dalle apparenze!

PEDONE BIANCO Sire! (*si inginocchia*)

CAVALLO Maestà! (*si inginocchia*)

La Regina nera e il Pedone nero guardano la scena incuriositi prima e allibiti poi.

REGINA NERA (*al Pedone nero*) E' il Re! (*va vicino all'apertura dei Bianchi e, guardando in alto, fa 'tiè' col braccio*)

RE Per carità, per carità, alzatevi!

PEDONE BIANCO Vi imploro di perdonarmi. Non potevo certo immaginare...

RE Va tutto bene, non è successo niente. Ma alzatevi, vi prego!

Pedone bianco, Torre e Cavallo si alzano.

CAVALLO Come mai siete qui?

RE Non rammentate che io sono l'unico pezzo degli scacchi a non poter essere mangiato?

PEDONE BIANCO Ci mancherebbe altro, altezza!

RE Eh, no! Con questa scusa io sto sempre là, impettito, quasi sempre fermo. Neanche a dire mi facessi grandi passeggiate! Di un quadrato per volta, dove volete che vada? Giusto quando arrocco... ma è quando capitano partite come questa (*indica in alto*) che vorrei sprofondare. Vedere il mio popolo mangiato inesorabilmente un pezzo alla volta, senza poter fare nulla! Via il mio baluardo preferito (*mette una mano sulla spalla di Torre*), via i Cavalli, i Pedoni, persino mia moglie, la Regina! Allora...un'illuminazione! Stava davanti a me, per proteggermi poverino, un Pedone...quello...che gli fa sempre male la schiena...

PEDONE BIANCO Enrico!

Si sveglia Salvatore.

RE Enrico!

SALVATORE (*voce da Gassman*) Yorik! (*va dal Pedone nero e gli prende il mento in mano*) Povero Yorik! (*rivolgendosi al Re*) Io lo conobbi, Orazio, un uomo di arguzia infinita, di una fantasia senza pari ed ora come lo aborre la mia immaginazione, lo stomaco mi si rovescia! Qui pendevano le labbra che baciai non so quante volte! (*lascia andare Pedone nero*) Dove sono le tue canzoni, le tue facezie, le tue burle...povero Yorik! (*si gira e si sistema a capo chino e braccia conserte, spalle al pubblico, in fondo alla scena*)

RE (*guarda un attimo con sorpresa Salvatore e poi ritorna a parlare normalmente*) Dicevo...è' stato un attimo! Un momento di disattenzione dei

giocatori e ci siamo scambiati il vestito! Dovevate vedere com'era contento! Per me, io sarei stato felice anche così...essere un Pedone, potersi muovere di più e più spesso, e poi...il miracolo! Quel...quel... (*indica in alto*)

PEDONE BIANCO-CAVALLO-TORRE Pirla!

RE Si...insomma...riesce a farmi arrivare alla fine della scacchiera! Il resto lo sapete. Certo, poteva essere la volta buona per starmene un po' con mia moglie, ma non si può avere tutto. E qui come vanno le cose?

Pedone bianco e Cavallo si lanciano uno sguardo complice.

PEDONE BIANCO Bene!

CAVALLO Benissimo!

PEDONE BIANCO Sì, bene!

CAVALLO Non potrebbe andar meglio!

PEDONE BIANCO Tutto a posto!

CAVALLO Mai stato più tranquillo di così qua sotto!

RE Ma non è la prima volta che vieni mangiato, tu?

PEDONE BIANCO Be'... gliel'ho detto io che oggi va... tutto particolarmente bene!

TORRE (*grugnisce facendo di no con la testa*)

RE Che c'è, Torre, non sei d'accordo?

SALVATORE (*voce normale*) Eh, no! Non può essere d'accordo! Perché non gli racconti cos'è successo, Torre?

PEDONE BIANCO (*scocciato ed arrabbiato*) Che stai dicendo, Salvatore?

SALVATORE (*fa la voce di Igor in 'Frankenstein junior', camminando come lui con la gobba e trascinandosi la gamba*) E' lei che ha cominciato!

PEDONE BIANCO No, non è vero!

SALVATORE (*fa la voce di Igor in 'Frankenstein junior'*) Non insisto, è lei il padrone!

RE Insomma, mi dite che sta succedendo?

SALVATORE (*accorgendosi che si tratta del Re, si getta ai suoi piedi baciandoli e fa la voce di Salvatore de 'Il nome della Rosa'*) Magnificentissimo! Magnificentissimo!

RE Ma che fai? Alzati!

Salvatore si alza.

RE Dimmi cos'è successo, piuttosto!

SALVATORE Mi nò nò nothing! Mi nò nò nothing! Mi stupido!

RE Che va dicendo?

SALVATORE No sabe, no sabe nada!

REGINA NERA (*inchinandosi*) Lo perdoni, Maestà, non sa quello che dice!

RE Mi perdoni lei, Regina, per non averle porto subito i miei omaggi ma ero alle prese con...affari di stato! (*le bacia la mano*)

SALVATORE Penitentiagite! Penitentiagite! (*con voce normale rivolto alla Regina nera*) Tu, Messalina! Con quali lorde mani osi toccare un sì onest'uomo?

RE Non si permetta di offendere o prenderò provvedimenti!

PEDONE BIANCO Vedete, Maestà, forse non è il caso...

SALVATORE (*voce da Gassman*) Essere...

PEDONE NERO-TORRE-PEDONE BIANCO-CAVALLO

... o non essere!

SALVATORE Questo è il problema! Sappi nobile giovane che il serpente che morse la vita di tuo padre, oggi ne porta la corona! (*voce da vecchio*) Non permettere che il talamo reale sia un'alcova di lussuria e di incesto! C'è del marcio in Danimarca!... (*voce normale rivolto al Re*) Un Re, non una poltrona! (*si va a sdraiare in fondo alla scena*) Comunque vada sarà un successo! (*si riaddormenta*)

PEDONE NERO Non lo state a sentire... se posso dare la mia opinione... Maestà! E' matto come un cavallo!

CAVALLO Oh!

TORRE Sire! (*Torre fa segno al Re di avvicinarsi a lui; il Re si scusa con la Regina nera, si avvicina e Torre gli sussurra qualcosa all'orecchio*)

REGINA NERA (*al Pedone nero*) Che fai lì impalato, vai a sentire cosa si dicono!

PEDONE NERO All'istante, Maestà! (*si avvia verso la parte dei Bianchi fischiettando e porgendo visibilmente l'orecchio*)

Quando Torre finisce di parlare, si accorge dell'arrivo di Pedone nero e si sistema in mezzo al palcoscenico a braccia conserte in posizione di attesa; nel frattempo il Re, visibilmente scocciato, chiama a sé Pedone bianco e Cavallo e, mentre parlerà con loro, Pedone nero, che avanza senza guardare tendendo l'orecchio, sbatte contro il corpo di Torre, lo tasta un po' ed alza la testa.

TORRE (*col dovuto gesto*) Tela!

PEDONE NERO Pardon! Ossequi! (*torna indietro*)

RE Voi due perché non me l'avete detto subito? (*urlando*) Sono state dette...(si accorge che la Regina nera sta ascoltando ed abbassa la voce) delle cose orribili su di me e sulla vostra Regina e voi ve ne stavate lì a giocare a carte! (*urlando*) E' inaudit...(a bassa voce) è inaudit!

PEDONE NERO (*alla Regina nera*) Mi duole dovervi informare che la missione è fallita!

REGINA NERA Deficiente!

RE Secondo voi, qual è la miglior vendetta che potrei attuare?

TORRE (*fa scrocchiare le nocche delle mani*)

RE Preferirei qualcosa di più elegante...

CAVALLO E se spezzassimo le ossa al suo pedone, che tra l'altro mi sta anche antipatico?

PEDONE BIANCO Combatti il tuo nemico con le sue stesse armi! Io, Maestà, andrei sul classico. Prima ce la farei credere e poi...

RE Si, non è male, forse hai ragione. Allora, facciamo così: voi distraete il Pedone nero...

Torre e Cavallo fanno per andarsene scrocchiandosi le nocche.

RE (*fermandoli*) Senza spargimenti di sangue, possibilmente! Una partita a carte sarà sufficiente, mentre io mi ciruisco la Regina, d'accordo?

Tutti annuiscono.

RE Bene! Pedone, pensaci tu!

Torre e Cavallo si siedono pronti per giocare, mentre Pedone bianco va da Pedone nero.

PEDONE BIANCO Ti va di giocare? Siamo in tre, ci serve il quarto.

PEDONE NERO Mia Regina, potrei...?

REGINA NERA (*guardando estasiata il Re, tra i denti*) E vai!

Pedone nero segue Pedone bianco ed insieme agli altri si mette a giocare a carte; il Re va verso la Regina nera.

RE Non ero mai stato in questa scatola...

REGINA NERA E' naturale, voi siete il Re!

RE Il posto non è granché. Quattro pareti...poche persone con cui parlare...

REGINA NERA E nessuna del vostro rango...

RE Ci siete voi!

REGINA NERA Mi onorate, Maestà, ma...permettetemi: come mai siete venuto quaggiù?

RE La partita si era fatta d'improvviso monotona visto che il centro della mia attenzione era stato mangiato...

REGINA NERA (*acida*) Vostra moglie, capisco...

RE Se un pedone arriva alla fine della scacchiera, il giocatore può scegliere di cambiarlo con il pezzo più importante tra quelli mangiati dall'avversario...

REGINA NERA (*acida*) E quindi lo cambierebbe con la Regina...(dolce) ma allora sapevate che vi avrebbero scambiato con vostra... e quindi il centro della vostra attenzione sarei...

RE (*si avvicina e le prende la mano*) Avete finalmente capito!

Torre, Pedone bianco e Cavallo si girano contemporaneamente verso i due facendo il gesto dell'amo in bocca.

TORRE-PEDONE BIANCO-CAVALLO Aaaaaaah!

PEDONE NERO Che state facendo?

PEDONE BIANCO No, è che ho una carie!

CAVALLO Sì, anch'io!

TORRE (*verso di dolore toccandosi la guancia*)

REGINA NERA Voi...voi mi confondete...

RE No, non la confondo con nessuno, siete voi che io desidero!

REGINA NERA (*acida*) Ma no! Mi confondete nel senso...(dolce) non importa, stavate dicendo?

RE Siete vestita di nero, circondata da pezzi neri, ma in mezzo a tanta oscurità i vostri occhi sono due stelle che vorrei brillassero solo per me!

REGINA NERA Vi sono obbligata per queste parole!

RE Ma io non la voglio obbligare! Deve decidere liberamente!

REGINA NERA (*acida*) Ma non mi obbliga nessuno! E' un modo di...(dolce) Cosa dovrei decidere?

PEDONE BIANCO Cambiamo gioco?

PEDONE NERO Scopone?

TORRE Daje!

CAVALLO A quanto si arriva?

Da questo momento i quattro si interrogano animatamente su quale sia il punteggio da raggiungere per vincere a scopone.

RE Decidete di accettare la corte di un Re! Non è cosa da poco!

REGINA NERA Bè, a caval donato...

RE Volete che vi doni il mio cavallo? Come desiderate...Cavallo!

CAVALLO (*si alza*) Sì, Maestà! (*continua a discutere sul punteggio*)

REGINA NERA (*acida*) Non lo voglio il vostro cavallo! Dicevo...(dolce) visto che siamo in ballo...

RE Allora volete ballare! Perché non lo avete detto prima?

REGINA NERA (*acida*) Non voglio ballare! E' un modo di dire! Abbiamo fatto trenta, facciamo trentuno!

TORRE-PEDONE NERO-CAVALLO-PEDONE BIANCO

Trentuno!

CAVALLO A scopone si arriva a trentuno! (*si siede*)

Da questo momento Pedone bianco, Cavallo, Torre e Pedone nero giocheranno a scopone, parlando del loro gioco a voce alta. Gli attori andranno a braccio su argomenti quali: sparigliare, il palo, fare scopa, i denari sono punti, etc...

RE Perdiana! Volete giocare a carte o volete parlare con me?

REGINA NERA (*acida*) Non voglio giocare a carte! (*si volta un attimo*) E' de coccio questo! (*dolce*) Maestà, voi capite, io sono legata ad un altro uomo...

RE (*guardando intorno alla Regina nera*) Legata? Ma io non vedo...

REGINA NERA No, no! Non legata, sono... impegnata!

RE Se avete un appuntamento...

REGINA NERA No, neanche impegnata va bene, ho... ho... dato la mia parola ad un altro?

Il Re guarda la Regina nera in modo interrogativo.

REGINA NERA Ciao!

Entra, senza che se ne accorga nessuno, dal lato dei Bianchi, la Regina bianca; il Re afferra la Regina nera e l'abbraccia.

RE Parlate in modo strano ma so che non vedete l'ora di baciarmi. Allora, volete cedere alla tentazione?

La Regina bianca assiste stupefatta alla scena dopodiché corre verso il Re.

REGINA BIANCA Brutto pagliaccio traditore vigliacco infingardo mollusco verme schifoso che non sei altro!

Il Re atterrito si stacca dalla Regina nera indietreggiando.

RE Amore mio! Come sono felice di vederti qui!

REGINA BIANCA Felice? Strano, mi sembrava di aver interrotto qualcosa, essere spregevole!

REGINA NERA In effetti ha scelto un momento poco opportuno!

REGINA BIANCA Tu fai silenzio, che con te facciamo i conti dopo, cornacchia! Ed ora tu, viscido serpente!

RE Tesoro, guarda che non è come sembra!

REGINA BIANCA Ti ho trovato tra le braccia di questa gallina spennacchiata a sussurrare paroline dolci, che cosa sembra secondo te?

REGINA NERA Come si permette?

REGINA BIANCA Ho detto di fare silenzio o ti spezzo le corna!

RE Vi prego, state trascendendo!

REGINA BIANCA e REGINA NERA Tu fatti gli affari tuoi!

REGINA BIANCA Non ti azzardare a rivolgerti così a mio marito!

REGINA NERA Guarda che io e il tuo maritino ce la stavamo spassando prima che arrivassi tu!

RE Non è vero! Non è vero! Ti posso spiegare tutto!

REGINA BIANCA Stai zitto disgraziato, io so quello che ho visto!

REGINA NERA (*quasi tra se*) E ti pare che se la rimangiava il vigliacco!

REGINA BIANCA Ho detto di non rivolgerti così a mio marito!

RE Io poi non mi rimangio niente, non c'è stato niente!

REGINA NERA (*dolce*) Non usavi questo tono con me prima...

RE Ma quale tono, quale tono! Tesoro, fammi spiegare!

REGINA BIANCA Disgraziato!

RE Mi vuoi far spiegare!

REGINA BIANCA Sei un disgraziato!

REGINA NERA Non sai perdere, tesoro!

REGINA BIANCA Puttana.

RE Ma cara, non dire queste parole, sei una Regina!

REGINA BIANCA Ah, la difendi pure? Tu sei un disgraziato e lei è una puttana!

Si vede e si sente che ora i giocatori smettono Scopone e iniziano Briscola; i termini, quindi, ora saranno: fermino, carico, punti, andare liscio, briscola, etc...

REGINA NERA Non raccolgo.

REGINA BIANCA E che raccogli, per te è un complimento!

RE Tesoro, ti prego calmati!

REGINA BIANCA Io mi calmo, ma lei rimane una puttana.

REGINA NERA Ti comporti da animale ferito, sei patetica.

La Regina bianca si avventa contro la Regina nera ma il Re la trattiene.

REGINA BIANCA Che fai la raffinata adesso? Perché non ripeti le cose orribili che hai detto quando lui non c'era, eh?

RE Non hai motivo di comportarti così, ti ripeto che non è successo e non sarebbe successo niente!

REGINA NERA Non so di cosa tu stia parlando, io non userei mai quell'ignobile linguaggio a te molto familiare.

REGINA BIANCA (*cercando di divincolarsi*) Lasciami andare disgraziato, che la distruggo!

La Regina nera guarda un attimo verso l'alto.

REGINA NERA Vedo che il dovere mi chiama...(*si sistema, con le braccia lungo i fianchi, accanto all'apertura dei Neri*)

REGINA BIANCA Lasciami andare! Non se la può cavare così!

RE Calmati, ti prego!

REGINA NERA Tientelo stretto, tesoro! Tuo marito bacia benissimo! (*esce*)

RE (*lasciando andare la Regina bianca*) Ma non è vero!

REGINA BIANCA Lo sapevo io! Sei un mostro!

RE Ma ha detto una bugia, non c'è stato niente!

REGINA BIANCA (*inizia piangendo*) E ti sei pure vestito da Pedone per correre dietro alle sue sottane! Tutto preparato, vero? Arrivi alla fine della scacchiera, sai benissimo che ti scambiano con me e tu hai il campo libero. Ma io lo so con chi ti sei messo d'accordo! Con quel Pedone che ti sta sempre davanti scommetto, quello che gli fa sempre male la schiena poverino...

PEDONE NERO-PEDONE BIANCO-TORRE-CAVALLO Enrico!

REGINA BIANCA Enrico!

SALVATORE (*si sveglia, voce da Gassman*) Yorik! (*va dal Pedone nero e gli prende il mento in mano*) Povero Yorik! (*rivolgendosi al Re*) Io lo conobbi, Orazio, un uomo di arguzia infinita, di una fantasia senza pari ed ora come lo aborre la mia immaginazione, lo stomaco mi si rovescia! Qui pendevano le labbra che baciavi non so quante volte! (*lascia andare Pedone nero*) Dove sono le tue canzoni, le tue faccende, le tue burla...povero Yorik! (*si riaddormenta in fondo alla scena*)

RE E' una congiura contro di me, ne ho le prove!

REGINA BIANCA Ah, si? Forza allora!

Entra dal lato dei Neri, Alfiere, quello di prima, vestito da Pedone ma con pantaloni e camicia visibilmente più corti.

RE (*Prende la Regina bianca per mano*) Vieni con me! (*Arriva dai quattro che stanno giocando a carte*) Pedone! Spiega alla tua Regina cos'è successo!

CAVALLO Ma se ti ho detto di andare liscio perché hai passato la briscola?

PEDONE BIANCO Tu mi hai detto di andare liscio? Secondo me ti buchi, però stavolta ti sei preso una dose da cavallo! (*ride*)

TORRE & PEDONE NERO (*ridono*)

CAVALLO E smettetela!

RE Pedone, ti sta parlando il tuo Re! Vuoi spiegare, di grazia, alla Regina cos'è successo?

L'Alfiere si avvicina alla Regina.

ALFIERE (*sottovoce*) Regina?

CAVALLO Ma perché non hai messo il carico? Sono tre ore che faccio così! (*muove le labbra in avanti*)

PEDONE BIANCO E che vuol dire?

CAVALLO Che ho l'asso di briscola!

PEDONE BIANCO Ma che ne so! Pensavo avessi un tic! E poi o vado liscio o metto il carico, non posso tenere il piede in due staffe! (*ride*)

TORRE & PEDONE NERO (*ridono*)

CAVALLO Uffa!

RE Cavallo, allora diglielo tu alla Regina che era tutto un piano organizzato da noi, diglielo!

ALFIERE (*sottovoce*) Regina?

PEDONE NERO Eh, no! Così non vale! Ve fate i segni!

REGINA BIANCA Sì, guarda, io ne so qualcosa!

CAVALLO Dai, mettici l'asso!

PEDONE BIANCO Eh, sì! Campa cavallo che l'erba cresce! (*ride*)

TORRE & PEDONE NERO (*ridono*)

CAVALLO La volete finire?

RE Torre, ti prego, almeno tu! Spiega alla 'tua' regina che il 'tuo' Re si voleva vendicare della 'tua' Regina!

ALFIERE (*sottovoce*) Regina?

PEDONE NERO Non gli dar retta, passa la briscola...

TORRE E' arta!

PEDONE NERO E tu mettila al... ma datti all'ippica!

CAVALLO Oh?!

PEDONE BIANCO (*a Pedone nero*) Guarda, è come lui, non si può certo dire che la briscola sia il suo... cavallo di battaglia! (*ride*)

TORRE & PEDONE NERO (*ridono*)

CAVALLO Ma non avete altro da fare?

REGINA BIANCA (*allontanandosi*) Lo vedi! Non ti danno retta! Anche i tuoi sudditi ti snobbano oramai!

RE (*inseguendola*) Sto solo cercando di dirti che il mio era tutto un piano per vendicarti per tutte le cose brutte e false che la Regina nera aveva detto su di te e su di me e questi quattro stronzi te lo possono confermare!

REGINA BIANCA Più si alza la voce più si ha torto! E poi non dire queste parole, sei un Re!

RE Ma vai a...! (*va dai giocatori*) E andateci pure voi! (*passeggia nervosamente in fondo alla scena*)

ALFIERE (*sottovoce*) Regina?

REGINA BIANCA Uffa! Chi è? Che c'è? (*si volta*) Un Pedone? Come si permette di rivolgersi a me in questo modo, insolente!

ALFIERE Mais non! Sono io, il suo Alfiere preferito, c'est moi! Mon tresor!

REGINA BIANCA Oddio, no!...Oddio, si! (*guarda un attimo il Re*) Alfiere, che bella e inaspettata sorpresa!

ALFIERE Davvero è contenta?

REGINA BIANCA Ma certo, come potrei non esserlo ma...come mai in questi panni?

ALFIERE Mi annoiavo a morte, Madame. Non c'era motivo di stare lassù se voi eravate quaggiù. Moi ero là, ma mon coeur era qua!

REGINA BIANCA Siete sempre così galante...ma io volevo sapere perché siete vestito da Pedone?

ALFIERE Ma è stato un trucco! La mia supreme intelligenza mi ha suggerito questo stratagemma! Mi sono scambiato gli abiti con un Pedone et voilà! (*si inginocchia*) Eccomi ai vostri piedi e ai vostri comandi e tutto... solo nella speranza di un 'sourir', un sorriso!

REGINA BIANCA Ma voi, lasciatevelo dire, siete un genio! Avete fantasia, estro, originalità, a chi altri sarebbe potuto venire in mente un piano del genere...(voltandosi verso il Re) e per una donna poi...

ALFIERE Voi mi date la felicità con queste parole! (*si alza*) Allora io vorrei...ardire!

REGINA BIANCA Ardisca, ardisca pure!

RE Ma che ardisca e ardisca! Ma vada ad ardere da un'altra parte! E tu, come ti sei ridotta, farmi ingelosire...dalla Torre Eiffel qua!

ALFIERE Come si permette! Lei, vous, non sa con chi sta parlando, e farà bene a togliersi dai piedi se non ne vuole pagare le conseguenze!

RE Ah, si?

ALFIERE Oui!

RE (*si guarda Alfiere, si mangia le unghie con indifferenza e dice*) Torre, vieni un po' qua!

Torre si alza, va verso il Re che gli indica Alfiere col pollice.

ALFIERE Rieccolo! (*cerca di nascondersi dietro la Regina*)

TORRE Ancora qui stai tu? Sei morto!

ALFIERE Mais non, aspettate cerchiamo di essere ragionevoli...

TORRE Se te pijo, te dò tante de quelle sveje a due a due finché n'diventano dispari!

REGINA BIANCA Alfiere, vada a combattere da uomo!

ALFIERE Sono due contro uno non vale!

REGINA BIANCA Non si preoccupi, mio marito, come al solito, non alzerà un dito.

ALFIERE Mais io parlavo solo di Torre!

REGINA BIANCA Già, non alzerà un dito, non lo ha mai alzato per me. Lui ricorre ai suoi scagnozzi per fare i lavori che dovrebbe fare da solo: vigliacco!

Alfiere corre via, Torre lo rincorre; arrivano in un angolo dove Alfiere, terrorizzato aspetta il colpo di grazia, Torre glielo sta per dare.

TORRE Numerete le ossa che te smonto!

RE Basta così! Credo che si sia spaventato abbastanza. Grazie, Torre.

TORRE *(col pugno alzato)* Ma...

RE Grazie! Torre.

Torre si allontana borbottando e si sistema a braccia conserte in fondo al palcoscenico.

RE *(alla Regina bianca)* Anche il tuo amichetto non mi sembra che sia molto coraggioso!

REGINA BIANCA Almeno lui mi tratta come dovresti trattarmi tu!

ALFIERE Maestà! Scusatemi se non vi ho riconosciuto subito mais vous êtes celui qui a de la chance, voi siete fortunato ad avere un tale gioiello!

Si sveglia Salvatore.

SALVATORE *(voce da venditore di gioielli)* Gioiello? Gioielli, signori! Abbiamo qui da vendere l'intera collezione di un privato. *(indicando la Regina bianca)* Ecco una perla scaramazza color bianco di calibro 120, *(indicando Alfiere)* un diamante baguette di sedici punti di carato, *(indicando il Re)* un diamante purissimo di rara lucentezza di ben ottanta carati, *(indicando Torre)* una capezza di platino da macellaio, *(indicando Pedone bianco, Pedone nero e Cavallo)* un mucchio di zirconi e un'orecchino d'onice spaiato: il tutto a sole trecentocinquantamila lire e prego la regia di indicare in sovrimpressione che il prezzo è già scontato del cinquanta per cento, grazie! Ripeto il prezzo: trecentocinquantamila lire...si, pronto? Aggiudicato alla signora Sonia! Ma vediamo che la signora Sonia vuole continuare! *(va a prendere due carte dai pezzi che stanno giocando e le mette per terra davanti a sè)*. Attenzione perché restano solo due carte! Quella di destra? *(alza la carta e la fa vedere a tutti)* La 'Luna Nera'! Mi dispiace, ma passiamo ora al prossimo lotto... ma no! Vieni Torre e spiegami perché tua madre si vede 'Domenica in...'!

Ora, sulla scena, si verificano contemporaneamente queste situazioni: Salvatore parla con Torre animatamente e ad alta voce di gioielli e di argomenti vari; Regina bianca parla con Re, animatamente e ad alta voce, di Regina nera, infedeltà e tradimenti; Alfiere chiede il permesso di giocare a carte e si mette a discutere animatamente e ad alta voce con Cavallo e Pedone nero sul fatto che lui vuole giocare a Bridge. Il tutto avverrà, naturalmente, con recitazione a braccio degli attori finché il protagonista sarà il loro caos di voci. Dopo qualche secondo

entra un Pedone bianco. Tutti si zittiscono. Appena il Pedone finisce di sgranchirsi si contorce dal mal di schiena.

ENRICO (*bloccato dal dolore*) Ah! Oddio, oddio!

TUTTI Enrico!

SALVATORE Yorik! Povero Yorik!

Ricomincia il caos di voci. Salvatore corre da Pedone nero, lo afferra e recita il pezzo di Yorik dopodiché va a parlare con Torre. Il Re corre a prendere Enrico e gli chiede chi è il Re adesso e di spiegare alla Regina bianca tutta la faccenda. La Regina capisce di essere nel torto e abbraccia il Re. Alfiere, Pedone nero e Cavallo continuano a parlare di carte. Il tutto avviene con recitazione a braccio fino ad arrivare ad un'assordante confusione.

PEDONE BIANCO (*con voce portata*) Scusate...

Nessuno lo sente e tutti continuano come se niente fosse.

PEDONE BIANCO (*a voce alta*) Scusate...

Nessuno lo sente e tutti continuano come se niente fosse.

PEDONE BIANCO (*a voce alta*) Scusate...

Nessuno lo sente e tutti continuano come se niente fosse.

PEDONE BIANCO (*urlando*) Silenziooooo!

Tutti zittiscono contemporaneamente tranne Torre che continua a parlare come se non si fosse accorto che tutti stanno zitti.

TORRE (*rivolto a Salvatore, con voce smaccatamente omosessuale*) E allora io le ho detto, mamma insomma la vita è mia, se voglio vivere sulla spiaggia e andare in giro nuda...(si accorge che tutti stavano zitti ad ascoltare lui)...oh...(e china la testa)

Tutti guardano in alto e chi stava seduto si alza. Le luci diventano molto soffuse ed in sala si sente il brano finale della partita di scacchi del film '2001 - Odissea nello spazio', preso direttamente dal film. Sul sottofondo musicale dell'inizio della scena la voce di pedone bianco ripeterà una frase del monologo iniziale preregistrata:

PEDONE BIANCO ... *Quei tipi inespressivi, che non ti guardano mai negli occhi, che non lasciano trasparire la benché minima emozione... un computer! ...*

Dal film:

FRANK *Allora... la Regina mangia il Pedone.*

HAL *L'Alfiere mangia Pedone di Re.*

FRANK *Mh... sono nei guai. (pausa) Mmmmh... Torre in D1*

HAL *Mi dispiace, Frank, forse ti è sfuggito: Regina in F3, Alfiere mangia Regina, Re mangia Alfiere, scacco matto!*

FRANK *Ah... a quanto pare hai ragione. Bravissimo.*

HAL *Grazie per la bellissima partita.*

FRANK *M-mh. Grazie a te.*

FINE